

Sotto un sole di speranza le celebrazioni del 4 novembre a Varese

Pubblicato: Venerdì 4 Novembre 2022



Una inaspettata splendida giornata – contro un meteo che dava anche per la mattina del 4 novembre importanti precipitazioni – ha accolto le celebrazioni per la **giornata del 4 novembre**, quella che celebra insieme le Forze Armate e l'Unità nazionale. Una cerimonia organizzata dall'**Arma dei Carabinieri**, di concerto con l'**Esercito** e la Prefettura a cui hanno presenziato i rappresentanti della **Guardia di Finanza**.

A **Varese** si è svolta la cerimonia di valenza provinciale, che ha visto tra i partecipanti il Prefetto e il Questore, il Prevosto della città, il presidente della Camera di Commercio, il Presidente della Provincia e 13 sindaci insieme a quello della città ospitante e a tutte le associazioni d'armi sul sagrato di piazza san Vittore. Dopo la deposizione delle corone ai caduti all'**arco Mera** si è poi dipanato un corteo che è arrivato in piazza della Repubblica, accompagnato, tra l'altro, dalla **banda musicale di Marchirolo**. Alla cerimonia hanno partecipato anche le **rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche e d'Arma**.

Qui, dopo la prolusione di **Antonio Maria Orecchia**, docente di storia contemporanea all'**università dell'Insubria**, e la deposizione delle corone alla statua del milite ignoto, ci sono stati i saluti delle autorità: in particolare della vicepresidente del consiglio regionale **Francesca Brianza**, che rivolgendosi alle forze dell'ordine ha detto «Siete la nostra forza, la nostra sicurezza e la garanzia della nostra pace», del presidente della Provincia **Emanuele Antonelli**, che ha ricordato come «In questi mesi in cui è

minacciata in continuazione ci stiamo rendendo conto tutti del valore fondamentale della pace. Non possiamo perciò permettere che le certezze costruite in questi anni siano distrutte», del sindaco di Varese **Davide Galimberti** che ha sottolineato come «Il nostro pensiero va a quei luoghi in cui la guerra è ancora una tragica realtà, come in Ucraina», e infine del prefetto **Salvatore Pasquariello**, che ha letto ai presenti il messaggio del presidente della **Repubblica Sergio Mattarella**.

Durante la cerimonia si è esibito inoltre un coro speciale, che ha interpretato l'**Inno d'Italia** anche per chi non lo poteva sentire: si tratta del “**coro delle mani bianche**“, formato da piccoli studenti dell'istituto comprensivo 1 di Varese, che interpreta i brani principali nella lingua dei segni indossando dei guanti bianchi per potersi rendere più visibile.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it